

Amiata, eccessi di mortalità e ricoveri

SABATO 19 a Santa Fiora Maurizio Marchi per Medicina democratica ha sintetizzato i dati ufficiali dell'Agenzia Regionale Sanità :

In entrambi i generi, dal 1971 i tassi di mortalità dei residenti nell'Area geotermica Sud (Amiata) risultano sempre più elevati di quelli **toscani**". https://www.ars.toscana.it/files/aree_intervento/ambiente/geotermia/geotermia_e_salute/scheda_area_sud.pdf

L'indagine ARS del 2010 individuava 535 morti in più rispetto alla Toscana nel periodo 2000-2006 nelle due aree geotermiche.

Inoltre "Nel periodo 2000-2009, nell'Area geotermica Sud si sono verificati 198 decessi in più in dieci anni, di cui 178 in più tra i maschi e 20 in più tra le femmine.

L'eccesso di mortalità generale è **dell'ordine del 10%**. L'eccesso è significativo sia negli ultra65enni, ma anche **nei 35-64enni."**

Nell'aggiornamento presentato nel 2015 (4 novembre, Santa Fiora) si confermano gli eccessi nell'area amiatina. Afferma ARS: "..... l'area amiatina continua a mostrare un profilo di salute peggiore di quello dei comuni circostanti" "Ed è ancora la popolazione maschile a presentare le maggiori debolezze, in particolare per la mortalità generale (+ 6%) e per i tumori (+ 16%). Rispetto al + 10% del 2000-2009 si riduce perciò la mortalità generale, ma non quella per tumori (+ 17% nel 2000-2009).

Rispetto alla mortalità, nei maschi compaiono eccessi anche per le malattie **dell'apparato circolatorio**, tra cui la malattia ipertensiva, **dell'apparato genitourinario e digerente**, tra cui, in particolare, la cirrosi epatica. “

Ma non c'è solo la mortalità, ci sono anche i ricoveri per gravi patologie in aumento: “I risultati delle analisi sui ricoverati nel triennio 2007-2009 mostrano un **eccesso** di ospedalizzazione generale sia nei **maschi** che nelle **fe** **mmine**”
“eccesso di maschi ricoverati per **tumori**, tra cui per quello dello stomaco e del fegato, cui si aggiunge anche un eccesso per il tumore del colon. Sempre nei maschi si confermano gli eccessi di ricoverati per le malattie **respiratorie acute**, in particolare polmonite, e per quelle croniche, come le broncopneumopatie cronico-ostruttive.”